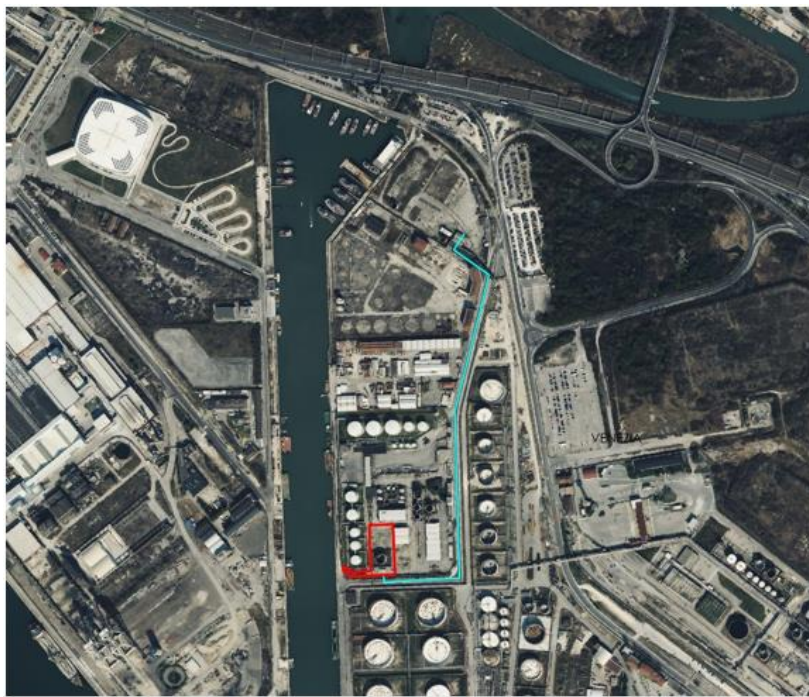


**COMUNE DI VENEZIA**

**GREEN HYDROGEN HUB MARGHERA**

**NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE IDROGENO RINNOVABILE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.**

**PROPONENTE: GREEN HYDROGEN VENEZIA SRL**



**Istanza di AIA. Art. 29-ter D.Lgs 152/2006 e smi**

**RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA DEL 13/08/2025**

<b>Committente:</b> <b>AGSM AIM S.p.A.</b>		<b>Documento elaborato da:</b> <b>T.E.R.R.A. S.r.l.</b>  <div><div><b>T.E.R.R.A. s.r.l.</b> Territorio Ecologia Recupero Risorsa Ambiente Cap. Soc. Euro 50.000,00 i.v.</div><div><b>Sede legale</b> Via Comunale di Camino 84 31046 Oderzo TV <b>Ufficio</b> Galleria Progresso, 5 30022 S. Donà di Piave VE P.I. 03611750260</div></div>
<b>Data prima emissione:</b> Settembre 2025	<b>Revisione:</b> 00	<b>Codice progetto:</b> <b>25-64-01</b>

**SOMMARIO**

1 INTRODUZIONE..... 3

2 INTEGRAZIONI ..... 4

# **1 INTRODUZIONE**

---

Con il presente documento sono prodotte puntuali risposte alla "Richiesta integrazioni" ricevuta con Prot. n. 55534 del 13/08/2025 dalla Città Metropolitana di Venezia, Area Tutela Ambientale – Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale.

Per ciascun punto delle richieste di integrazioni/approfondimenti ne sarà fornita risposta puntuale e laddove necessario si rimanderà a specifica documentazione.

## 2 INTEGRAZIONI

Di seguito, punto, per punto, le integrazioni richieste.

**1. *Venga fornita documentazione comprovante l'accordo tra le due Società (Green Hydrogen Venezia S.p.A. ed Enilive) utile a dirimere le reciproche responsabilità e titolarità relativamente al camino E11.***

Con riferimento alla titolarità del camino E11, relativo al flussaggio dell'intercapedine dell'idrogenodotto e ubicato nell'area dell'impianto di distribuzione (Enilive), in prossimità del punto di arrivo dell'idrogenodotto, si dichiara che la responsabilità rimane in capo al Proponente (Green Hydrogen Venezia srl).

**2. *Venga meglio dettagliata come avviene la gestione dei reflui, distinguendo acque di processo da acque meteoriche e per queste ultime, acque di prima pioggia da acque di seconda pioggia, dettagliando infine le competenze autorizzatorie e le denominazioni degli scarichi.***

L'impianto in questione vede la presenza di 3 scarichi.

La tabella che segue riporta la relativa denominazione e l'indicazione delle competenze autorizzatorie.

Denominazione scarico	Tipologia scarico	Competenze autorizzatorie
SP1	Scarico acque meteoriche di seconda pioggia	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Veneto - Trentino A.A. - Friuli Venezia Giulia
SP2	Scarico acque meteoriche di prima pioggia	Veritas SPA
SI	Scarico acque reflue di processo	Veritas SPA

Per la rispettiva ubicazione, si veda planimetria in Elaborato B.21 (Rev. n. 2)

Si rimanda all'Elaborato B.30 (Rev. n. 1) per il dettaglio in merito alla gestione dei reflui.

Si è provveduto, inoltre, ad aggiornare la Scheda B dell'istanza di AIA (scheda B\_rev. 3).

In particolare, sono state aggiornate le sezioni relative alle materie prime (paragrafi B.1.2 e B.13), nonché l'Elaborato B.32, intitolato 'Relazione per la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento' (Elab. B.32\_Rev. 3).

**3. *Vengano fornite informazioni in merito agli accorgimenti adottati in termini di volumetrie di segregazione di acque di spegnimento in caso di incidente, onde evitare inquinamenti delle acque.***

E' prevista l'installazione di un sistema di cordoli con funzione di contenimento, in corrispondenza delle rampe di accesso alla platea (si veda Tav. B.18.1\_Dettagli).

In particolare, il cordolo presente lungo la traiettoria di transito dei mezzi è carrabile, di altezza 20 cm.

Si stima una capacità di contenimento della platea di ca. 100 mc.

La gestione e lo smaltimento delle suddette acque saranno effettuati come rifiuto, mediante affidamento a ditta esterna autorizzata.

Vista l'installazione di tali cordoli, si è provveduto ad aggiornare le seguenti tavole di progetto:

- B.18.1: Planimetria generale (Rev. n.1);
- B.19: Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica (Rev. n. 1);
- B.20: Planimetria dei punti emissivi (Rev. n. 1);
- B.21: Planimetria delle reti fognarie (Rev. n. 2);
- B.22: Planimetria con individuazione area di stoccaggio materie prime (Rev. n. 1);
- B.23: Planimetria con individuazione delle sorgenti sonore (Rev. n. 1).

**4. Si chiede di compilare la seguente tabella inserendo tutti i punti di emissione esenti**

<b>Punto di emissione (n.)</b>	<b>Provenienza effluente</b>	<b>Riferimento esenzione D.Lgs. 152/2006 e smi</b>
E1	Unità di separazione aria (Modulo ASU)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E2	Elettrolizzatore (Modulo ELY1)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E3	Elettrolizzatore (Modulo ELY1)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E4	Elettrolizzatore (Modulo ELY2)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E5	Elettrolizzatore (Modulo ELY2)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E6	Elettrolizzatore (Modulo ELY3)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E7	Elettrolizzatore (Modulo ELY3)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E8	Elettrolizzatore (Modulo ELY4)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E9	Elettrolizzatore (Modulo ELY4)	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E10	Buffer	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E11	Idrogenodotto	Emissione non inquinante ai sensi dell'art. 268, c.1
E12	Gruppo elettrogeno di emergenza	Parte 1, lett. gg), Allegato IV alla Parte V

**5. Le modifiche introdotte alla documentazione dovranno parallelamente determinare un aggiornamento del PMC.**

Si veda Piano di Monitoraggio aggiornato (Elaborato E11 rev. 4).

**6. Vedasi nota Veritas Prot. n. 69212/25 del 25.07.2025**

Per tutto quanto richiesto da VERITAS, si faccia riferimento all'Elaborato B.30 (Rev. n. 1) e alla modulistica compilata e firmata che si allega:

- Specifica tecnica categoria 13 (prima pioggia);
- Specifica tecnica categoria 14 (processo);
- modulo attivazione TARI;
- modulo SIN 01, richiesta di allaccio alla rete fognaria.

**7. La relazione B30 dovrà contenere informazioni circa pianta e sezione di dettaglio del pozzetto scolmatore tra le acque di prima e seconda pioggia.**

Si veda Elaborato B.30 (Rev. n.1).